



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 73

Data 17/10/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: AVVIO FORMALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO "BASSA VELOCITÀ IN VAL DI SETTA" L.R. 3/2010

L'anno duemilasedici, questo giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore		A
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Avvio formale del processo partecipativo "BASSA VELOCITA' IN VAL DI SETTA" ai sensi della L.R. 3/2010

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 45 del 11/07/2016 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO PROGETTO PARTECIPATIVO "BASSA VELOCITÀ IN VAL DI SETTA" 2016" con la quale si stabiliva la partecipazione al bando relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 3/2010) per l'anno 2016;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna - Servizio Innovazione e semplificazione amministrativa Determina n. 14274 del 12 settembre 2016, è stata approvata la graduatoria del bando 2016;
- che il progetto di cui all'oggetto è utilmente collocato in graduatoria ed è stato ammesso a contributo nella misura di € 20.000,00;
- il progetto deve essere formalmente avviato entro il 30 ottobre 2016, come previsto al punto 13 del richiamato bando relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 3/2010) per l'anno 2016 (DGR n. 979/2016);

Rilevato che gli obiettivi del progetto partecipativo di cui all'oggetto sono:

- la condivisione strategica di un progetto di riqualificazione territoriale, ambientale e culturale volto alla risoluzione delle criticità insorte puntualmente sul territorio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese a causa delle importanti opere infrastrutturali che sono sorte in Val di Setta;
- conoscere il territorio della Val di Setta come base di partenza per un progetto di valorizzazione paesaggistica e ambientale. Costruire un quadro di punti di vista, aspettative ed obiettivi dei vari attori.
- sviluppare processi partecipativi che siano in grado di definire strumenti e metodi di analisi condivisi, al fine di proporre efficaci interventi di riqualificazione territoriale, ambientale, commerciale e sociale nell'area dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- coinvolgere all'interno di ogni processo vari stakeholders (anziani, giovani, donne, uomini, stranieri, city users...) in quanto soggetti attivi di un dialogo instaurato per mezzo di metodi di facilitazione verbale e visuale, e portatori di fondamentali apporti creativi per la determinazione di un futuro condiviso fra diverse culture e generazioni (con particolare attenzione al coinvolgimento delle categorie più deboli attraverso metodi strategici studiati ad hoc per ognuna);
- favorire l'integrazione e il coordinamento tra le diverse associazioni ed i diversi movimenti di cittadini operanti sul territorio in relazione alle tematiche trattate.
- sviluppare all'interno del gruppo di lavoro politiche educative di inclusione e coesione sociale, che attraverso il confronto inteso come partecipazione, portino al superamento dei contrasti imposti da stereotipi culturali e/o generazionali, per lasciare spazio ad un rinnovato senso di comunità, identità e appartenenza;
- utilizzare strumenti di progettazione partecipata inclusivi e trasparenti che portino gli attori ad essere consapevoli dell'importanza del mantenimento dei fattori che determinano la qualità del paesaggio e dell'ambiente e quindi della necessità di uno sviluppo del territorio e del turismo sostenibile;
- stabilire con i vari attori un lessico comune, attraverso cui verranno illustrati: il tema generale, le finalità del laboratorio, i limiti di intervento e i vincoli dell'area in esame;
- costituire un Tavolo di Negoziazione di cui facciano parte tutti i soggetti attivamente interessati al processo partecipativo e che sia in grado di strutturare il percorso e suddividere i compiti fra vari attori coinvolti;

- mettere in evidenza il capitale dell'area in termini di risorse e le potenzialità, contribuendo a contrastare l'abbandono della Valle del Setta da parte della popolazione;
- promuovere e tutelare il fiume e il paesaggio fluviale come risorsa paesaggistica e volano per attività legate al tempo libero e al turismo sostenibile;

Considerato che è volontà dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese attivare il processo partecipativo di cui sopra attraverso un percorso strutturato ai sensi della L.R. 3/2010, dando attuazione alle attività ivi previste;

Dato atto che:

- conformemente a quanto già precisato nello schema di progetto, la scrivente Amministrazione ha individuato la società CICLOSTILE ARCHITETTURA s.r.l. sede a Bologna in via delle Moline n. 4, quale soggetto attuatore delle fasi progettuali, realizzative e di supporto, secondo quanto espressamente specificato nella scheda medesima;
- lo svolgimento del processo partecipativo involge competenze specialistiche inerenti le tecniche di partecipazione allo stato non disponibili all'interno dell'Ente;
- che la spesa complessiva per la realizzazione del progetto è pari ad € 30.000,00, finanziata come segue: € 20.000,00 contributo Regione Emilia-Romagna; € 10.000,00, con proprie risorse di bilancio;
- che il Codice Unico di Progetto è il seguente: **H79D16001060006**

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i previsti parere di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, nonché del parere di conformità del Segretario Direttore;

A Voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI DARE AVVIO formale al processo partecipativo "*BASSA VELOCITÀ IN VAL DI SETTA*" 2016", ai sensi della L.R. 3/2010, assicurando la realizzazione delle attività ivi specificatamente previste;

DI AFFIDARE la realizzazione delle attività di cui al presente progetto, così come espressamente specificate nella scheda di progetto acquisita agli atti, alla ditta ciclostile Architettura s.r.l., con sede a Bologna in via delle Moline nr. 4;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva del progetto è pari ad € 30.000,00 ed è così finanziata:

- € 20.000,00 a titolo di contributo della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bando 2016 relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 3/2010) per l'anno 2016 (DGR n. 979/2016);
- € 10.000,00 con proprie risorse di bilancio;

DI DARE ATTO che il Responsabile provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti per il corretto svolgimento delle attività di cui al processo partecipativo dedotto in oggetto.

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 73/2016**

**OGGETTO: AVVIO FORMALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO "BASSA VELOCITÀ IN VAL DI
SETTA" L.R. 3/2010**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.